Rapporto EURISPES "CLASSE DIRIGENTE", il profilo del potere in Italia di Gian Maria FARA ed Alberto BITONTI.

(Datanews Ottobre 2012)

L'EURISPES, a vent'anni dalla prima ricerca, ha effettuato una nuova indagine sull'intera classe dirigente del Paese con l'obiettivo di analizzare il profilo del potere politico, economico (grandi imprenditori, leader d'azienda), culturale (professori universitari, giornalisti, esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo) e sociale in senso lato (grandi professionisti, leader religiosi, leader del mondo delle Associazioni dei Sindacati, personaggi famosi quali campioni dello sport e star televisive).

La ricerca – che si è avvalsa della collaborazione di Who's Who in Italy, fornitrice dei curricula e dei profili di oltre 5000 personalità particolarmente "potenti" – traccia un ritratto piuttosto desolante della classe dirigente che appare "sempre più incentrata su se stessa, volta al lautopreservazione chiusa all'innovazione e quanto mai durevole nel tempo".

Nella ricerca si sono analizzati il sesso e l'età del potere con rilevazione del predominio degli uomini e degli anziani; il rapporto tra vita familiare e potere, dove nascono e dove risiedono i detentori del potere e la loro istruzione e le relative categorie professionali; i tipi di hobbies praticati; è stato dato anche particolare rilievo al potere nello sport, nell'arte e nello spet-

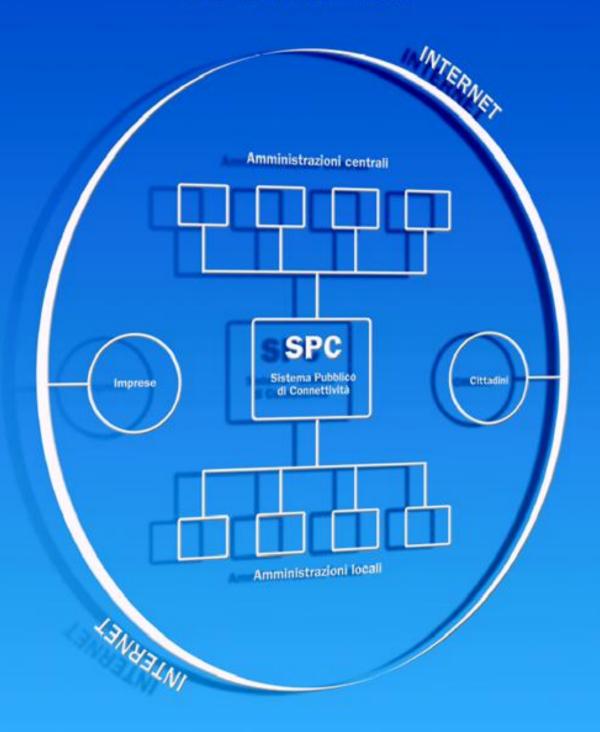
tacolo ed a quello femminile ed al ruolo degli stranieri.

Lo studio appare approfondito e ricco di dati e di informazioni, anche se le conclusioni appaiono fortemente pessimistiche sullo stato attuale della classe dirigente, risultata, a dire degli illustri commentatori, uguale se non peggiore di quella analizzata nel 1992. Ed è proprio il concetto di "sistema" a costituire la base delle nostre riflessioni in quanto in esso sono racchiusi i primi due aspetti di nostro interesse: componenti e relazioni. La teoria dei sistemi fornisce una serie di strumenti concettuali per descrivere la realtà di interesse separandola, proprio attraverso la nozione di sistema, dall'ambiente esterno con cui essa interagisce. Inoltre un sistema può essere scomposto in sottosistemi come una scatola cinese all'interno della quale vi sono diverse scatole di dimensione inferiore e auesta struttura si ripete fino alle componenti elementari di un sistema. Un'altra caratteristica importante dei sistemi è che generalmente possono considerarsi trascurabili le relazioni tra sistema e sottosistemi e tra elementi appartenenti a sottosistemi diversi. In questo modo le uniche relazioni che sussistono tra sottosistemi di uno stesso livello sono quelle di input-output che possono essere combinate anche in maniera tale da prevedere dei percorsi di feedback, dando luogo così a circoli viziosi o virtuosi. Questa visione.



P.Ath Net

GRUPPO TELECOM ITALIA



Soluzioni per la Pubblica Amministrazione